



ISTITUTO SCOLASTICO GEMELLI 2.0

Scuola Paritaria con D.M. - P.M.I. 29/12/2000
Cod. LITL01500B - LISL015002 - LIPSOH500M



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO GEMELLI 2.0 S.r.l.

Via Togliatti n° 5 – 57023 CECINA (LI)

Tel. 0586/630671 fax. 0586/682907 e-mail: istituto@istitutogemelli.it

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio

LICEO ARTISTICO Arti figurative Architettura Ambiente

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO DEGLI ALUNNI A.S.2018/2019

Articolo 1.

E' severamente vietato fumare nei locali della scuola, compresi i servizi igienici.

Articolo 2.

Gli alunni che non rispettano la disciplina scolastica e che offendono il decoro e la morale sono passibili, secondo la gravità della mancanza, delle sanzioni previste dal regolamento scolastico secondo la vigente normativa (Statuto delle Studentesse e degli Studenti, DPR n.249 del 24 giugno 1998).

Articolo 3.

Agli alunni è richiesto un abbigliamento decoroso e quanto più possibile curato.

Articolo 4.

Gli studenti si rivolgeranno agli insegnanti e al personale della Direzione, della Segreteria e di servizio con il dovuto rispetto.

Articolo 5.

Nessun alunno potrà uscire dalla scuola prima del termine delle lezioni, o entrare in ritardo, senza autorizzazione del Preside. Tale autorizzazione sarà accordata agli studenti in possesso di una richiesta scritta firmata da un genitore – purché presentata sull'apposito libretto (non saranno accettate in quanto prive di validità legale autorizzazioni tramite e-mail, fax, telefono, etc...). Relativamente alle entrate in ritardo, gli studenti potranno essere accolti in classe solo all'inizio dell'ora o della lezione successiva al loro arrivo; non saranno invece ammessi, quand'anche muniti di autorizzazione firmata, quegli studenti che si presenteranno dopo le 9:30.

La Direzione dell'Istituto, allo scopo di assicurare agli studenti un'adeguata partecipazione all'attività scolastica nonché un'equità nel trattamento dei medesimi, non accetta autorizzazioni di uscita anticipata di tipo "permanente", salvo casi particolarissimi.

Articolo 6.

Le assenze degli alunni dovranno essere comunicate telefonicamente dalla famiglia alla Segreteria della scuola entro le ore 10:00 del primo giorno di assenza. Esse dovranno essere motivate, per iscritto, da un genitore (anche in caso di maggiore età dell'alunno) e presentate il giorno del rientro usando l'apposito libretto. Le assenze che si prolunghino oltre cinque giorni (festivi compresi) dovranno essere accompagnate da certificato medico. Non saranno ammessi in aula, e saranno accompagnati dal Preside che deciderà in merito, gli alunni che dimentichino per più di due volte consecutive la giustificazione dell'assenza.

Articolo 7.

Considerate le linee di indirizzo in materia di utilizzo di "telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica" del Ministro della Pubblica Istruzione (Prot. n. 30/dip/segr del 15 marzo 2007) e considerando che gli studenti hanno il dovere di:

- a) assolvere agli impegni di studio anche durante la lezione;
- b) tenere comportamenti rispettosi degli altri nonché corretti;
- c) osservare le disposizioni e il regolamento d'istituto;

d) è vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche. La violazione di tale norma comporta: rapporto disciplinare con il sequestro del dispositivo elettronico per tutto l'orario delle lezioni. I trasgressori recidivi saranno puniti e, su valutazione della Direzione, potranno essere sospesi ed avere ripercussioni sul piano scolastico (abbassamento del credito scolastico, come da disposizione ministeriale – Cfr. art 2, legge 169/2008).

Durante le attività didattiche eventuali comunicazioni fra studenti e famiglie potranno essere soddisfatte attraverso la segreteria dell'Istituto. Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante le lezioni è riferito anche ai docenti (Cfr. Circolare n. 362 del 25/VIII/1998)

Articolo 8.

L'Istituto riconosce la maggiore età degli allievi, sia per quanto concerne la possibilità di apporre firme sul libretto delle giustificazioni, sia per eventuali comunicazioni inerenti l'andamento scolastico, solo previa richiesta scritta presentata dai genitori al momento dell'iscrizione. In caso contrario l'Istituto riconosce come interlocutori i genitori dell' allievo.

Articolo 9.

Gli alunni saranno ritenuti responsabili dei danni apportati all'immobile (scritte sui muri, porte, finestre etc...) nonché alle attrezzature della scuola (sedie, banchi, apparecchiature elettroniche, etc...). Le spese di riparazione e/o di sostituzione dei materiali danneggiati saranno da ritenersi a carico delle famiglie. L'assolvimento della sanzione prevista, a discrezione della Presidenza, potrà avvenire attraverso la partecipazione del trasgressore ad attività di rilevanza sociale, in orario stabilito dall'Istituto, orientate verso l'interesse generale della comunità scolastica - pulizia delle aule, piccole manutenzioni, assistenza, o di volontariato nell'ambito della comunità (vd. rif. a Prot. n. 30/dip/segr del 15 marzo 2007).

Nei casi di particolare gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a fenomeni di "bullismo", sarà possibile applicare, a seguito dell'approvazione delle modifiche normative proposte, sanzioni più rigorose che potranno condurre anche alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nonché, nei casi più gravi, l'immediato allontanamento dall'Istituto. La valutazione del comportamento, concorrendo unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline alla complessiva valutazione dello studente, in sede di scrutinio finale viene valutata in decimi. Qualora la valutazione del comportamento sia inferiore ai sei decimi, questa comporterà la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Per quanto concerne le norme di condotta generali dell'alunno, il regolamento d'istituto sarà applicato anche al di fuori della struttura scolastica in occasione delle visite di istruzione e delle gite scolastiche. In occasione delle suddette, in presenza di evidenti violazioni del regolamento nonché del patto di corresponsabilità, i docenti accompagnatori saranno autorizzati a sanzionare i comportamenti giudicati inadeguati con gli strumenti previsti dall'istituzione scolastica. Tali sanzioni potranno ricadere sulla valutazione finale della condotta.



ISTITUTO SCOLASTICO GEMELLI 2.0

Scuola Paritaria con D.M. - P.M.I. 29/12/2000
Cod. LITL01500B - LISL015002 - LIPSOH500M



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Articolo 10.

I genitori e gli alunni riconoscono al Liceo Artistico Gemelli 2.0 S.r.l. la facoltà di trattenere per tutto il ciclo di studi e per i cinque anni successivi i lavori eseguiti in ambito scolastico come documentazione valutativa. Dopo tale termine l'Istituto potrà restituire gli elaborati, riservandosi di trattenerne il 30% (trentapercento) per il proprio archivio. La scelta dei lavori sarà operata dai docenti a loro insindacabile giudizio.

Articolo 11

I genitori che desiderino iscrivere i propri figli presso l' "Istituto Gemelli" dovranno accettare le condizioni espresse dal presente regolamento e sottoscrivere il relativo patto di corresponsabilità. Si fa presente ai genitori e agli studenti che il nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti prevede la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità per sancire l'impegno reciproco di diritti e doveri con l'istituzione scolastica (cfr. Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria). In questo contesto si intende richiamare l'attenzione sulla particolare rilevanza che assume, in relazione agli indirizzi dell'Unione Europea, l'attuazione del nuovo obbligo di istruzione (D.M. n. 139/07), della durata di 10 anni, ai fini dell'acquisizione di quelle competenze chiave di cittadinanza che possono aiutare i giovani al pieno sviluppo della loro personalità.

Il D.S. - Barbara Calderini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*